Per quanto attiene l'attività istituzionale, il Formez ha continuato a farsi interprete dei cambiamenti intervenuti nella pubblica amministrazione, adeguando con tempestività la propria offerta in termini di formazione, ricerca e consulenza a supporto delle amministrazioni pubbliche.

Quanto ai controlli interni, si ribadisce che sarebbe opportuno disciplinarne l'assetto e il funzionamento, anche allo scopo di favorire una maggiore collaborazione tra i due uffici preposti: *internal auditing* e *controllo di gestione*.

Il Formez ha chiuso l'esercizio 2010 con i seguenti risultati contabili:

patrimonio netto: 10.587 migliaia di euro (9.898 migliaia di euro nel 2009);
utile d'esercizio: 690 migliaia di euro (239 migliaia di euro nel 2009).

Come già ricordato in data 30 luglio 2009 il Formez ha costituito una propria società *in house* (Formez Italia S.p.A.).

Nel ribadire quanto già osservato nella precedente relazione si rileva che la costituzione di una nuova società appare in controtendenza rispetto all'indirizzo del legislatore di ridurre le partecipate (finanziaria 2008), nonché alla specifica difficoltà del Formez a concludere il piano di dismissione delle precedenti partecipate. Pertanto non si possono non ribadire le perplessità che suscita la costituzione di una nuova società.

Al di là del concreto ruolo che la nuova società sarà in grado di ritagliarsi è comunque da sottolineare la necessità di un costante monitoraggio dei costi.

Nel 2010 la società *in house* Formez Italia S.p.A. ha registrato i seguenti risultati contabili:

Patrimonio netto € 530.519 (€ 467.445 nel 2009);

Avanzo economico € 63.073 (-32.555 euro nel 2009).

M. Luisa Belloni

PAGINA BIANCA

CENTRO SERVIZI, ASSISTENZA, STUDI E FORMAZIONE PER L'AMMODERNAMENTO DELLE P.A. – FORMEZ PA

ESERCIZIO 2010

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL C.d.A.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione al 31.12.2010

Signori Associati,

la presente relazione, che correda il bilancio d'esercizio nel rispetto delle apposite norme, ha lo scopo di illustrare in modo specifico la situazione della società e l'andamento della gestione durante l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2010.

Il presente documento, indirizzato anche agli interessati esterni, è volto essenzialmente a completare e integrare l'informativa di bilancio con l'intento di consentire, sia agli associati sia ai terzi, una corretta lettura della situazione aziendale.

Le indicazioni riportate nel presente documento evidenziano il contesto istituzionale e complessivo, le singole circostanze che hanno inciso sullo svolgimento delle attività associative, il lavoro compiuto e le evoluzioni più recenti.

Il bilancio chiuso al 31.12.2010 si riferisce al 45° esercizio dalla costituzione avvenuta il 29 novembre 1965.

Nel rinviarvi anche alla nota integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei singoli dati numerici risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, in questa sede vogliamo anche relazionarvi in conformità e secondo quanto statuito dall'art. 2428 del codice civile.

A tal fine la presente Relazione risulta divisa nei paragrafi:

- Alcune considerazioni e dati di sintesi pag. 9
- Il contesto istituzionale pag. 18
- Programmi e andamento delle attività pag. 20
- Le attività internazionali pag. 36
- La riorganizzazione del gruppo Formez: le partecipazioni pag. 39
- L'organizzazione interna pag. 42
- La situazione Economica e Patrimoniale pag. 44
- Fatti di rilievo seguenti la chiusura di bilancio pag. 51
- Evoluzione prevedibile della gestione pag. 54

2.1 Alcune considerazioni e dati di sintesi

Il bilancio che è sottoposto alla vostra approvazione mette in evidenza, estratti in estrema sintesi, i seguenti valori che saranno dettagliatamente illustrati negli appositi seguenti paragrafi, nonché nella nota integrativa:

	2007	2008	2009	2010
Attività	*331.764.235*	*188.810.420*	*151.449.286*	*140.828.841*
Passività	*320.212.070*	*179.151.443*	*141.551.695*	*130.241.443*
Patrimonio Netto	***11.552.165***	***9.658.977***	***9.897.591***	***10.587.398***
Valore della Produzione	*79.152.845*	*62.672.612*	*60.004.359*	*62.135.624*
Costi della Produzione	*77.256.521*	*61.321.871*	*57.279.180*	*59.259.522*
Risultato Operativo	***1.896.324***	***1.350.741***	***2.725.179***	***2.876.102***
Gestione Finanziaria	- *2.168.248*	- *2.862.400*	- *1.271.455*	- *434.098*
Gestione Straordinaria	- *974.297*	*818.470*	*34.890*	- *252.200*
Risultato ante Imposte	- ***1.246.221***	- ***693.189***	***1.488.614***	***2.189.804***
Imposte	- *1.450.000*	- *1.200.000*	- *1.250.000*	- *1.500.000*
Risultato post Imposte	- ***2.696.221***	- ***1.893.189***	***238.614***	***689.804***

Il bilancio evidenzia un utile, corroborato da un trend in ripresa già a partire dall'esercizio 2009. Il risultato economico prima delle imposte registra un utile pari ad **€. 2.189.804 (a fronte di un utile di €. 1.488.614 nel 2009)** mentre l'utile netto ammonta ad **€. 689.804** dopo aver effettuato accantonamenti per imposte pari €. 1.500.000.

Va comunque segnalato, prima di passare al commento sulla gestione operativa che ha caratterizzato l'esercizio in esame, che sul risultato d'esercizio ha inciso preliminarmente la costante riduzione dei costi, maggiormente accentuata dall'anticipato adeguamento alle prescrizioni dettate dalla legge 30 luglio 2010, n.122.

La tabella che segue mette in evidenza alcuni indici sull'indebitamento e sulla struttura finanziaria. Il risultato operativo risulta migliore di quello conseguito nel 2009, il debito con le banche è tuttavia passato dai €. 9.573.076 nel 2009 a €. 16.514.631. Tale incremento è imputabile esclusivamente all'allungamento dei tempi di valutazione dei rendiconti, da parte dei committenti, cui sono subordinate le emissioni di note di debito e/o fatture per l'incasso delle spese rendicontate (circa 20 Meuro rendicontati, registrano tempi di pagamento medi superiori a sei mesi); ciononostante la esposizione bancaria è circa il 50% di quella che era nel 2008 ed ad inizio 2009, e si è al contempo raggiunto l'importante risultato di diminuire l'esposizione verso i fornitori rispetto al 2009 di €. 3.488.319, scendendo al minimo degli ultimi 8 anni.
L'aumento nei debiti verso collegate e controllate è costituito interamente dal debito verso FormezItalia, verso la quale si registra invece tra le poste attive un credito maturato di €.918.615.

	2007	2008	2009	2010	variazioni
Totale Disponibilità Liquide	*10.818.104*	*13.291.606*	*8.676.590*	*5.485.352*	*- 3.191.238*
Debitiv/banche	*35.892.861*	*30.887.655*	*9.573.076*	*16.514.631*	*6.941.555*
Debiti v/fornitori	*34.015.216*	*19.778.555*	*15.225.329*	*11.737.010*	*- 3.488.319*
Debiti v/collegate e controllate	*7.779.415*	*2.685.077*	*1.493.244*	*3.522.986*	*2.029.742*

Valore della produzione

La produzione complessiva per il 2010, al netto dei ricavi straordinari, risultata inferiore a quella del 2009 del 5%. La riduzione dei ricavi di competenza dell'esercizio è dovuta ad uno slittamento di alcuni mesi nell'avvio delle attività di alcuni progetti. Per tale motivo i ricavi da commesse al 31 dicembre, pur in presenza di un' acquisizione di commesse pari a circa 46 Meuro e sostanzialmente in linea con le previsioni, ammontano a Meuro 36 pari a circa l'82% dei ricavi previsti nel budget per il 2009. La produzione rimanente è slittata all'anno 2011.

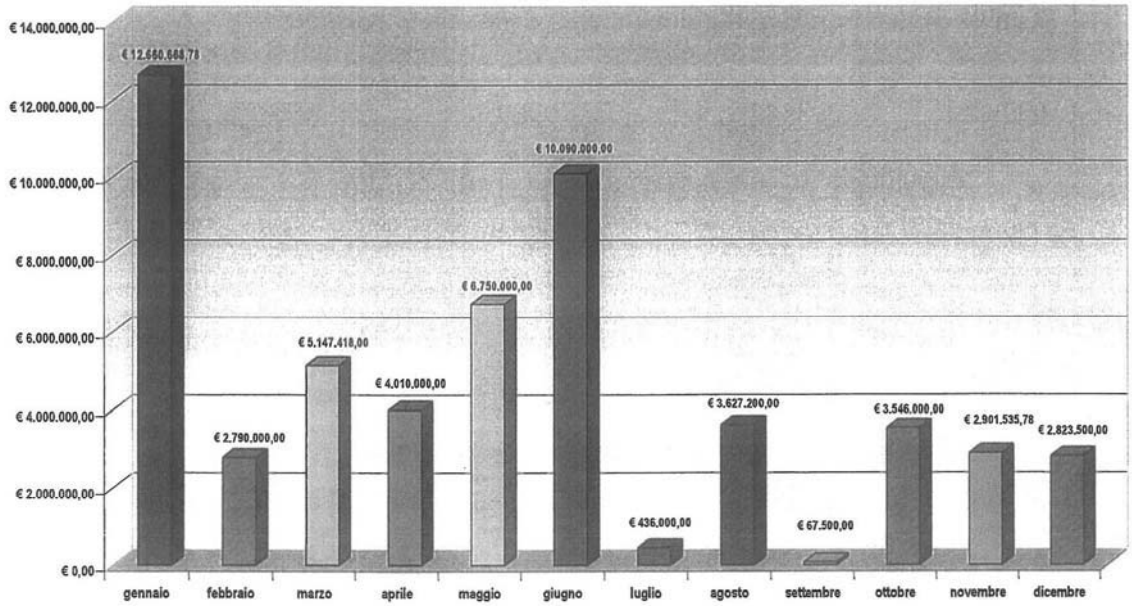
La specificità del dato del 2010, che massimamente influenza positivamente il risultato e che consente di ottenere utili crescenti, è individuabile nel forte contributo dato alla produzione dall'impegno di risorse interne così come richiesto dal Dipartimento e dagli organismi di vigilanza. Infatti, rispettando anche le indicazioni della Corte dei Conti, si è operata una decisa contrazione dei

costi esterni ed una internalizzazione della produzione consolidando e migliorando il valore dei fattori di costo interni impegnati sulle commesse.
Ciò ha permesso di registrare un utile di esercizio in ulteriore miglioramento rispetto al risultato conseguito nel 2009, recuperando in pieno la tradizione dell'Istituto, che dal 2000 sino al 2006 si era contraddistinto per il raggiungimento di preziosi risultati positivi di esercizio.

La particolare tipologia di alcune attività, nonostante la non sincronica velocità di avvio delle nuove commesse acquisite, ha consentito di realizzare gran parte delle ipotesi alla base del budget 2010. Un consistente contributo alla produzione 2010 è stato dato sicuramente dal puntuale e rapido svolgimento della seconda annualità del progetto "Linea Amica", potenziato dalla prima annualità del programma" Easy Italy" e dalla diffusione delle iniziative di e-government, che hanno visto impegnato una consistente parte dell' istituto in un'attività al servizio diretto dei cittadini, certamente innovativa per la tradizione del Formez. A questi programmi va collegata la efficace realizzazione dei progetti per la protezione civile e "Linea Amica Abruzzo", densi di alti contenuti, anche morali, le cui attività sono proseguite nella fase post terremoto. Degno di menzione, nell'esame del valore della produzione, è anche l'aver rispettato gli ambiziosi obiettivi di spesa previsti dai Programmi Operativi Nazionali; impegno straordinario che, oltre ad evitare il disimpegno di fondi comunitari, ha consentito di coinvolgere nei programmi un numero crescente di risorse interne. Di seguito si riporta la distribuzione mensile del valore delle convenzioni stipulate nel corso del 2010 e la ripartizione per committente.

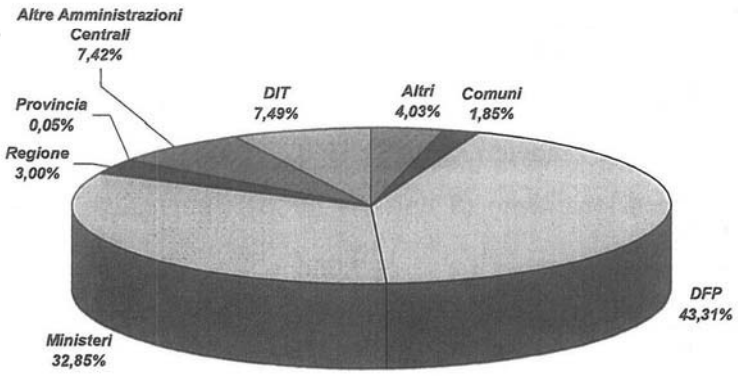
Valore delle convenzioni per mese di stipula

esercizio 2010



Distribuzione percentuale delle commesse per committente

esercizio 2010



L'impiego massiccio di risorse interne, il monitoraggio costante, con tecnologie avanzate, del budget di produzione, e un consistente abbattimento dei costi di struttura hanno contribuito, in maniera determinante, al raggiungimento del risultato positivo.

- Il costo del personale rispetto al 2009 subisce un incremento di circa meuro 0,66; tale incremento è compensato dal recupero di oltre 0,8 meuro per personale distaccato a FormezItalia.
- Per quanto concerne l'incremento del numero vanno considerate le esigenze indotte dai progetti " Linea Amica"," Easy Italy", che per la realizzazione del front office, nel rispetto delle norme di legge,obbligano ad utilizzare prevalentemente personale dipendente a tempo determinato, che per gran parte risulta part-time.
- Per quanto concerne il personale vanno considerati anche i seguenti effetti, che in realtà nel 2010 si sono controbilanciati:

    1) gli effetti a regime del rinnovo del contratto del personale dipendente che ha coperto un ritardo di ben tre esercizi (2007-2009);
    2) gli effetti della conclusione della procedura interna di valutazione del personale ai fini delle progressioni di carriera che produce i suoi effetti con decorrenza primo luglio 2010;
    3) gli effetti parziali correlati alla cessazione del rapporto di lavoro di personale a tempo indeterminato che nel corso del 2010 ha presentato domanda di pensionamento (8 unità) e gli effetti a regime del personale cessato nel corso del 2009;
    4) gli effetti parziali su FormezPA di alcuni passaggi a titolo definitivo a FormezItalia.

L'effetto netto si traduce in un incremento di costo di circa il 3%, prevalentemente indotto dall'aumento di un maggiore utilizzo di risorse interne, che come si evince nella tabella che segue ha fatto rilevare circa 6000 giornate uomo lavorate in più rispetto al 2009.

esercizio	L	F	RF	M	T	TS	P	RT	E	S	AO	AF	I	L+E+T
2009	67418	9790,5	3668,5	3019,5	5546	64	1401	189,5	6196	12	1057	1414	311,5	79160
2010	73420,5	11935	4174,5	3788,5	4657	107,5	1521	127	7030,5	20	1985	1320,5	374	85108
	6002,5	2144,5	506	769	-889	43,5	120	-62,5	834,5	8	928	-93,5	62,5	5948

- I costi di struttura per il 2010 sono minori di quelli rilevati in sede di consuntivo 2009, avendo beneficiato del contenimento dei costi di locazione e di quelli generali connessi. Infatti la voce " affitti e oneri" che nel 2009 ammontava a meuro 3,0 nel 2010 ammonta a meuro 2,7. I costi generali di funzionamento (telefonia e collegamenti telematici, sistemi di stampa, facchinaggio ecc.) risultano anche essi in diminuzione per effetto della revisione dei contratti con i fornitori.

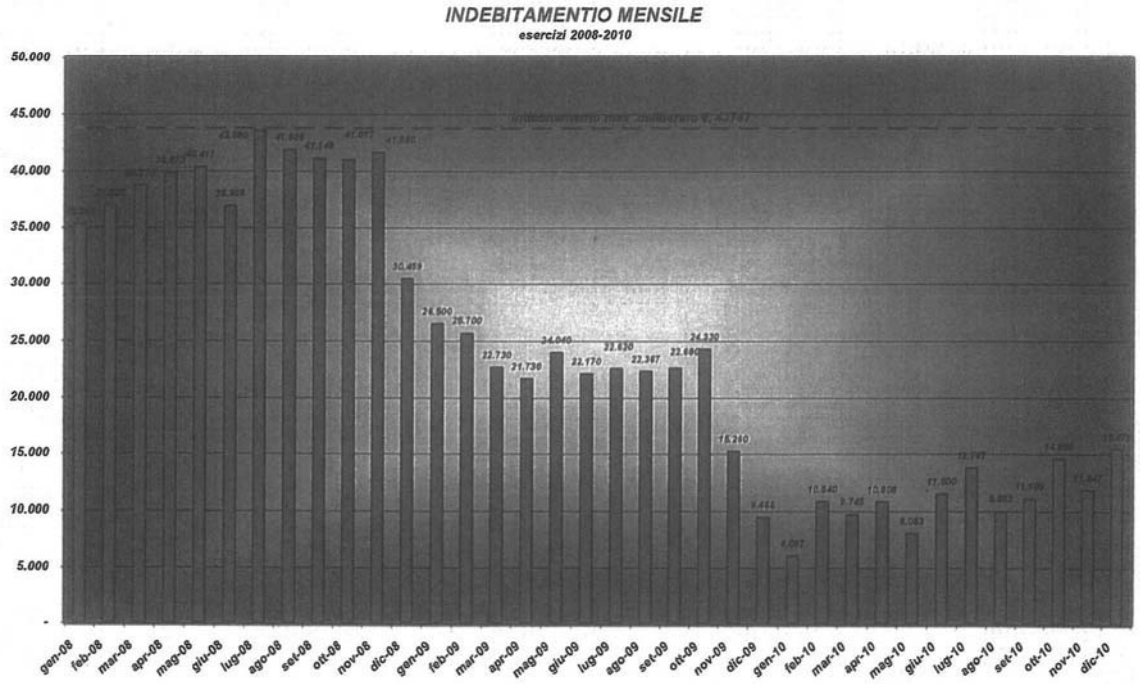
- Il costo degli organi collegiali e di controllo, in adempimento degli indirizzi di legge, è in diminuzione per il terzo esercizio consecutivo e si attesta all'1% del valore della produzione. Ciò anche per effetto della sostituzione del comitato tecnico scientifico con un organismo più leggero (comitato di indirizzo) e della revisione dei compensi. Sostanzialmente stabili sono rimasti i costi dei progetti interni.

- Per quanto riguarda la voce "rinnovo contrattuale e politiche del personale" si fa rilevare che l'importo di meuro 0,8 comprende, oltre alla premialità relativa all'esercizio, anche la creazione di un fondo per agevolare l'uscita di personale che avrebbe acquisito i requisiti per l'accesso alla pensione o vi è in prossimità.

- Gli oneri finanziari hanno subito una drastica riduzione sia rispetto al costo rilevato in sede di consuntivo 2009 sia rispetto alle previsioni operate in sede di budget. Infatti, come si può rilevare nel grafico che segue nel corso del 2010 è diminuita ulteriormente l'esposizione media mensile con le banche garantendo la riduzione degli interessi, frutto di una tempestiva e attenta gestione dei rapporti con gli istituti bancari.

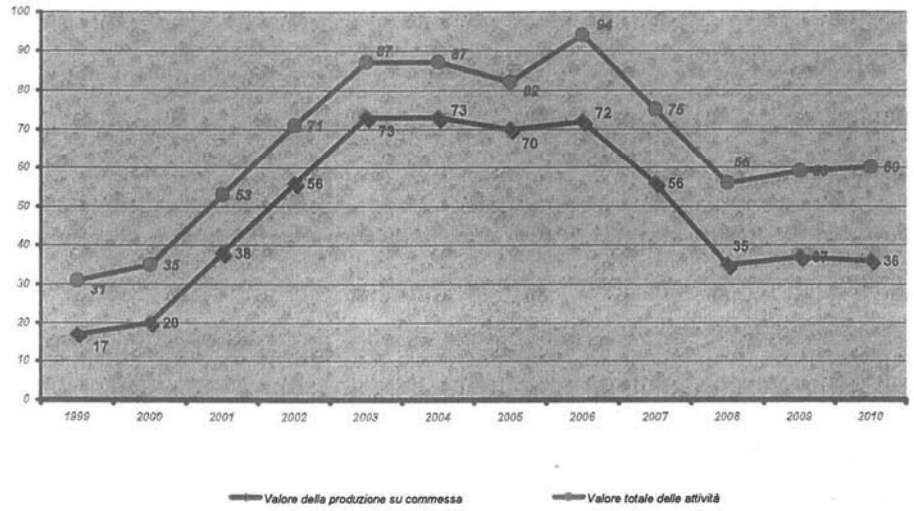
Tale virtuosa gestione finanziaria, ha consentito di abbattere il costo degli interessi passivi a meuro 0,44.

Il grafico che segue mostra il trend dell'indebitamento ed il progressivo miglioramento negli esercizi 2009 e 2010.

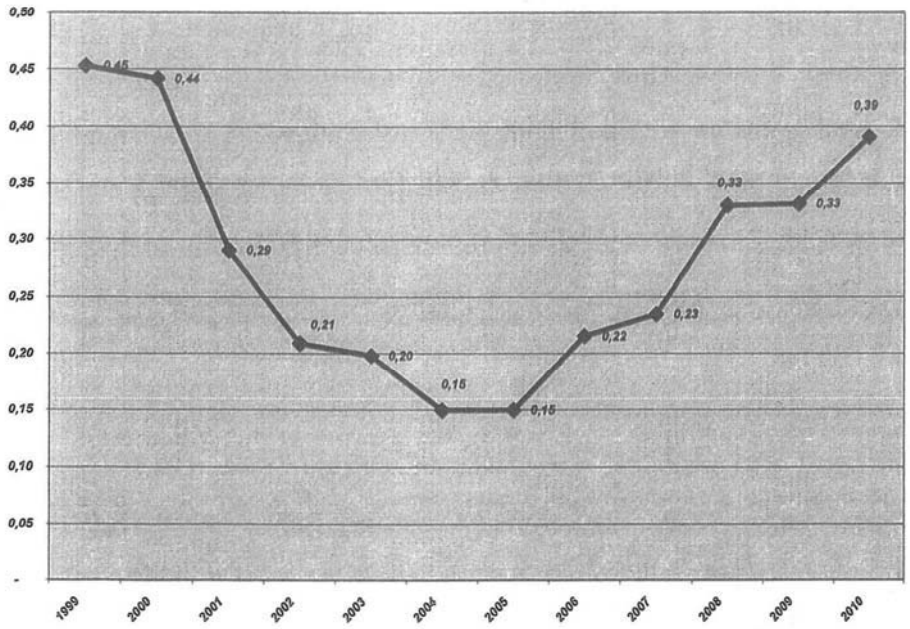


I grafici in seguito riportati mostrano l'andamento della produzione negli anni 1999 – 2010 e l'incidenza del contributo di legge sulla produzione totale.

Valore totale della produzione e Valore della produzione su commessa



INCIDENZA PERCENTUALE DEL CONTRIBUTO DI LEGGE SULLA PRODUZIONE



L'incremento percentuale del contributo pubblico registrato nel 2010 rispetto agli altri anni, evidenziato nel grafico, è da considerarsi fisiologico per l'accentuazione della natura di soggetto "in house" che comporta una restrizione del raggio d'azione e del mercato istituzionale cui il Formez offre le sue prestazioni, con un maggior orientamento sulle azioni di sistema richieste

dall'Amministrazione vigilante nonché per il sostegno prestato all'azione delle amministrazioni nei confronti dei cittadini sia in situazioni ordinarie sia straordinarie (vedi anche l'assistenza nel post terremoto de l'Aquila), ma anche per attività innovative di monitoraggio dell'impatto delle norme e consultazione delle amministrazioni coinvolte (monitoraggio sul lavoro precario, sulla L.104, sulla riduzione delle auto-blu, sulla trasparenza, sull'applicazione L.150, sui certificati medici on-line, ecc.).

I risultati raggiunti al 31.12.2010, indicatori di un forte consolidamento della'inversione di tendenza iniziata nel 2009, sono stati conseguiti grazie alla crescente attenzione mostrata dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dagli associati tutti ed alla capacità del management di interpretare il cambiamento in atto nelle amministrazioni pubbliche, nonché al grande impegno e capacità di convergere unitariamente su una cultura del risultato da parte di tutti gli Organi dell'istituto; va in particolare segnalata la capacità di adattamento e di riconversione su obiettivi innovativi ed il conseguente impegno profuso dal Direttore Generale, dai dirigenti e dal personale tutto.

In definitiva si può affermare che sull'eccezionale risultato conseguito nella gestione operativa dell'esercizio 2010 ha inciso il recupero di efficienza della struttura che si è palesato attraverso un maggiore coinvolgimento delle risorse interne e una riduzione di costi di struttura che, unitamente ad una attenta gestione finanziaria, hanno consentito di conseguire un importante risultato positivo anche dopo avere appostato il contributo alla controllata FormezItalia e dopo aver effettuato accantonamenti per far fronte ad eventuali rischi connessi alla valutazione dei lavori in corso, alla liquidazione in atto delle controllate e/o partecipate e ad eventuale contenzioso con il personale.

2.2 Il contesto istituzionale

Il 2010 ha comportato, pur nel segno della continuità e del consolidamento del sistema di conoscenze e dell'esperienza specialistica, significativi cambiamenti, anche a seguito di alcuni importanti provvedimenti che tra il 2009 e il 2010 hanno introdotto delle novità sia nella governance dell'Istituto sia nelle sue modalità di operare che avranno delle ripercussioni anche per gli anni futuri.

Il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 6 di riordino del Formez in attuazione della delega conferita al Governo con la legge 18 giugno 2009 n. 69 ha confermato la natura in house dell'Istituto al Dipartimento della Funzione Pubblica e alle Amministrazioni associate, ha specificato la mission distinguendo tra assistenza e servizi -da una parte- e formazione- dall'altra- e ne ha riformato gli organi prevedendo la costituzione del Comitato d'Indirizzo al posto del Comitato Tecnico-Scientifico.

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n.150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, ha individuato policy e strumenti per riformare profondamente la Pubblica Amministrazione, rendendo effettivamente prevalente la cultura del risultato e la valutazione della performance, affidando nuovi obiettivi al nostro Istituto.

La progressiva applicazione del federalismo fiscale alle Regioni e alle Autonomie Locali, in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 5 maggio 2009 n. 42, richiede una particolare attenzione alla individuazione e implementazione dei costi standard, attività che ci vedrà in supporto delle Amministrazioni regionali.

La riforma dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, ridefinisce le modalità di affidamento e gestione, con l'obiettivo di garantire il diritto di tutti gli utenti all'universalità e accessibilità dei servizi pubblici locali ed ai livelli essenziali delle prestazioni e rende necessaria, di conseguenza, un'azione di formazione e di assistenza nei confronti delle amministrazioni locali che sono impegnate nella sua applicazione .

Nella prima metà del 2010 ha anche avviato operativamente e con successo le attività FormezItalia, società in house costituita da Formez PA a luglio 2009 che ha competenze in